



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: CI 15006 DEMOLIZIONE CASE ABBANDONATE E REALIZZAZIONE DI UNA PIAZZETTA CON SKATE PARK VIA TRIESTE MARGHERA. CUP F73D21002180001. Finanziato dall'Unione Europea ĩ Next Generation EU (PNRR), M5 C2 INV.2.1 RIGENERAZIONE URBANA. Adeguamento corrispettivi professionali, ex art.106 c.1, lett. b) e c) e c. 7 del D.Lgs. 50/16, riferiti al contratto Rep. Spec. 23235 in data 07/09/2022 Impegno di spesa e relativo accertamento di entrata. Atto da pubblicare. (Cod. SRC22_02)

Proposta di determinazione (PDD) n. 445 del 21/02/2025

Determinazione (DD) n. 420 del 03/03/2025

Fascicolo 2021.XI/2/1.623 "C.I. 15006 DEMOLIZIONE CASE ABBANDONATE E REALIZZAZIONE DI UNA PIAZZETTA CON SKATE PARK VIA TRIESTE MARGHERA"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Menegazzi Aldo, in data 25/02/2025.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 27/02/2025.



Responsabile Unico del Progetto: Ing. Francesco Dittadi

PDD 445 in data 21/02/2025

Fascicolo n. 2021/623

Oggetto: CI 15006 DEMOLIZIONE CASE ABBANDONATE E REALIZZAZIONE DI UNA PIAZZETTA CON SKATE PARK VIA TRIESTE MARGHERA. CUP F73D21002180001. Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU (PNRR), M5 C2 INV.2.1 RIGENERAZIONE URBANA. Adeguamento corrispettivi professionali, ex art.106 c.1, lett. b) e c) e c. 7 del D.Lgs. 50/16, riferiti al contratto Rep. Spec. 23235 in data 07/09/2022 Impegno di spesa e relativo accertamento di entrata. Atto da pubblicare. (Cod. SRC22_02)

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 19 dicembre 2024 è stato approvato il Bilancio di previsione 2025-2027 e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025-2027 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2025-2027;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 257 del 30 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2025-2027, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 257 in data 30 dicembre 2024 è stato approvato il



Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", la sottosezione "Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale", la sottosezione "Organizzazione del lavoro agile" e la sottosezione "Piano delle Azioni Positive";

- con disposizione del Sindaco, PG n. 243550 del 18/05/2023 è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Edilizia Comunale Terraferma al dott. Aldo Menegazzi;

Visti:

- l'art. 107 del D.Lgs 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 314 del 10/10/2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che "ha sostituito ogni precedente";
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i. e il d.P.R. del 05 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i. per le parti ancora vigenti ai sensi degli artt. 216 e 217 del D.Lgs. n. 50/2016;
- la Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", in particolare quanto disposto dall'art. 1 co. 2 lett. a), così come ulteriormente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a) n. 2) pt. 2.1. del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021;
- il D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.";

- le Linee Guida ANAC approvate dal Consiglio dell'Autorità e precisamente: n. 1, delibera n. 973 del 14 settembre 2016, aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018 e, infine, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, recanti "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*"; n. 3, delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 1007 dell'11.10.2017, recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*" e n. 4, delibera 1097 del 26.10.2016 aggiornate con delibere del Consiglio n. 206 dell'1.03.2018 e n. 636 del 10.07.2019, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";
- l'art. 26 co. 3 della L. 23 dicembre 1999 n. 488, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (legge finanziaria 2000) e il D.L. 6 luglio 2012 n. 95, recante "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*", convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip;
- l'art. 1 co. 450 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (legge finanziaria 2007), e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell'importo di Euro 5.000,00.=;
- l'unicità del servizio in oggetto che, non rientrando nell'ambito di categorie merceologiche omogenee e comparabili, implica la peculiare applicazione di competenze intellettuali inerenti a problematiche specifiche, non potendosi in tal senso ricondurre ai "Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione" presente nel Mepa, né riscontrandosi alcuna convenzione Consip in merito;
- l'ulteriore parere del Supporto Giuridico del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 1041/2021 secondo cui, per contratti di importo superiore ad Euro 5.000,00.= relativi a servizi di architettura ed ingegneria, "*non si ravvisa l'obbligo di utilizzare il MEPA se per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura ci si avvalga di un elenco o di un'indagine di mercato, purché ciò avvenga nel rispetto del principio di trasparenza dando adeguata pubblicità degli avvisi a ciò*

preordinati”;

- l’“Avviso pubblico finalizzato alla costituzione di un elenco di professionisti da invitare alle successive procedure per l’affidamento di servizi attinenti l’Architettura e l’Ingegneria di importo inferiore alla soglia di cui all’art. 35, comma 1, lett c) del D.Lgs 50/2016”, aggiornato in ultima istanza con DD 2069 del 21/10/2021, che implica l’utilizzo del predetto elenco al fine di individuare l’affidatario del servizio, contribuendo dunque al venir meno dell’obbligo di utilizzo del MEPA;

VISTO

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

-il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

- la Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1 del PNRR che prevede “Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale”

- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;

- l’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

- l’Allegato 1, rev.2 -10160/21 alla Decisione di Esecuzione del Consiglio dell’Unione Europea relativa all’approvazione della valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza italiano del 8 luglio 2021, ove viene espressamente previsto, per garantire l’assolvimento del principio del DNSH, il

divieto di realizzazione di interventi che prevedano l'acquisto e l'installazione di caldaie a condensazione a gas;

- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e, in particolare, l'articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della citata Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la Circolare n. 25 del 29 ottobre 2021, recante "Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di

attivazione degli investimenti”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

- la Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;

- la Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, ufficio II, avente ad oggetto: “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (c.d. DNSH)”;

- la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, Ufficio II, avente ad oggetto: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

- il Decreto di finanziamento relativo al finanziamento per “Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale” in cui si definiscono i criteri per i progetti da finanziare;

- l’articolo 1, comma 42 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”, ai sensi del quale sono assegnati ai comuni, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l’anno 2021, di 250 milioni di euro per l’anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di 700 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021, recante “Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di

fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale”;

- l'articolo 9 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021 rubricato “Revoche e controlli”;

- l'articolo 20, del Decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152 recante: "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose" rubricato “Interventi comunali in materia di efficientamento energetico, rigenerazione urbana, mobilità sostenibile e messa in sicurezza degli edifici e valorizzazione del territorio”;

- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, recante “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 17”;

VISTO ALTRESI'

- il Decreto del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, del 2 aprile 2021, recante l'approvazione del modello informatizzato di presentazione delle proposte progettuali;

- la ricezione delle proposte progettuali complete della descrizione dell'opera, della tipologia di intervento suscumbibile in una delle tre casistiche previste dall'art. 3 comma 1 DPCM del 21 gennaio 2021, del Codice Unico di Progetto (CUP), delle informazioni anagrafiche inerenti il Soggetto attuatore, delle dichiarazioni che risultano essenziali ai fini della legittimazione alla richiesta, del costo complessivo dell'opera, con eventuale dettaglio dei costi per spese di progettazione e per spese di progettazione esecutiva, del cronoprogramma dei lavori e del piano dei costi, dell'indicazione, in caso di finanziamento parziale, degli Enti finanziatori e della quota parte co-finanziata;

- l'assegnazione delle risorse avvenuta con il Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021, ai soggetti attuatori – rigenerazione urbana – per ciascun progetto oggetto di finanziamento a valere sulla legge di finanziamento del 27 dicembre 2019, n. 160 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”;

- il disposto di cui all'art. 28, comma 1 del Decreto-legge 1° marzo 2022, con il quale è stato autorizzato lo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili e non finanziate di cui al Decreto

Interministeriale del 30 dicembre 2021, al fine di rafforzare le misure di rigenerazione urbana di cui all'art. 1, co. 42 e ss. L. 160/2019, confluite nella Missione 5, Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

-che ai sensi del decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2022 recante "Contributi agli enti locali per progetti di rigenerazione urbana" il Comune di Venezia è risultato beneficiario del finanziamento in argomento per l'esecuzione dell'intervento:

- C.I. 15006 DEMOLIZIONE CASE ABBANDONATE E REALIZZAZIONE DI UNA PIAZZETTA CON SKATE PARK VIA TRIESTE MARGHERA CUP F73D21002180001 per l'importo di € 500.000,00;

-l'atto di impegno/d'obbligo con cui è stato perfezionato l'atto di assegnazione delle risorse sopraindicate da parte del Soggetto attuatore PG 0077923 del 29/04/2022 in cui dichiara di aver preso visione del Decreto Interministeriale di assegnazione delle risorse del 30/12/2021 e del successivo Decreto di scorrimento delle opere ammesse e non finanziate dal Decreto Interministeriale del 30/12/2021, e di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste accettando il finanziamento concesso a valere sul PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1, relativo all'opera succitata

Rilevato:

che in ottemperanza del decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, del 4 aprile 2022 recante "Contributi agli enti locali per progetti di rigenerazione urbana", al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi intermedi e finali (milestone e target) e garantire il riconoscimento del finanziamento concesso, il Comune di Venezia in qualità di soggetto attuatore ha necessariamente aderito agli impegni prescritti e, in particolare ai seguenti:

- il termine per l'affidamento dei lavori, che coincide con la data di stipulazione del contratto, è da considerare per tutti gli enti beneficiari il 30 luglio 2023;
- il termine intermedio del 30 settembre 2024 entro il quale i Comuni beneficiari dovranno aver realizzato

(pagato) almeno una percentuale pari al 30% delle opere, pena la revoca totale del contributo assegnato;

- il termine finale, entro il quale dovrà essere trasmesso il certificato di regolare esecuzione ovvero il certificato di collaudo rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori, è il 31 marzo 2026.

Richiamata

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 22 marzo 2022 avente ad oggetto “Approvazione dello Schema di Protocollo d'intesa tra il Comune di Venezia e il Comando Provinciale Venezia della Guardia di Finanza per la collaborazione e lo scambio d'informazioni in relazione agli interventi finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Atto soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 comma 1, lettera d), del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm. e ii”.

Premesso altresì che:

- l'intervento in argomento è stato inizialmente inserito nel Programma Triennale OO.PP. 20232025, nell'Elenco Annuale dei Lavori 2023 e nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 20232025 allegato al Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 20232025, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 23.12.2022 e successive modifiche, per l'importo di € 500.000,00, finanziato mediante Contributi dallo Stato PNRR Rigenerazione Urbana, codice CUP F73D21002180001;
- con Determinazione Dirigenziale n. 1315 del 29/06/2022 è stato affidato a Professionista esterno l'incarico redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, del progetto definitivo, del progetto esecutivo, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, nonché della Direzione Lavori e ispettore di cantiere;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 27/04/2023 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica economica per la realizzazione dell'intervento denominato “Demolizione case abbandonate e realizzazione di una piazzetta con skate park Via Trieste Marghera”, C.I. 15006, per l'importo complessivo di € 500.000,00 (ofc), redatto dal Professionista all'uopo incaricato;
- con il medesimo provvedimento è stata, altresì, adottata, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale n. 11/2004 e s.m.i., nonché dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/2001 e dell'art. 24, comma 1, della legge regionale n. 27/2003, la Variante n. 97 al Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 19 D.P.R. 327/2001, dell'art. 24 comma 1 della L.R. 27/2003 e dell'art. 18 della L.R. 11/2004;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n.56 del 12/10/2023 è stata approvata la Variante n. 97 al Piano

degli Interventi, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale n. 11/2004 e ss.mm.ii., nonché dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/2001 e dell'art. 24, comma 1, della legge regionale n. 27/2003, relativa al progetto di "demolizione case abbandonate e realizzazione di una piazzetta con skate park via Trieste Marghera" CI 15006;

- con delibera di Giunta Comunale n. 100 del 04/05/2023 è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento in oggetto per la spesa complessiva di € 500.000,00 • con determinazione a contrarre n. 1091 del 10/05/2023 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto per la spesa complessiva di € 500.000,00;
- con determinazione di aggiudicazione n. 1503 del 26/06/2023 le opere in oggetto sono state aggiudicate alla ditta Sartori Srl Impianti Sportivi, per l'importo di € 298.198,09 per lavori a cui vanno aggiunti gli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso di € 22.023,87 per un importo complessivo di lavori € 320.221,96 (ofe);
- in data 29/07/2023 con repertorio speciale n. 131597, è stato stipulato il contratto d'appalto tra il Comune di Venezia l'impresa SARTORI SRL IMPIANTI SPORTIVI, P. IVA 04701810287;

Visto che:

- con verbale del 30 ottobre 2023 è avvenuta la consegna dei lavori;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 23/11/2023 avente ad oggetto "Bilancio di previsione per gli esercizi 2023/2025 Variazione" è stato approvato il rifinanziamento dell'intervento C.I. 15006 di ulteriori € 29.228,76 finanziato mediante Contributi dello Stato Fondo Opere Indifferibili, che ha elevato l'importo complessivo dell'intervento a € 529.228,76 (o.f.c.);
- con Determinazione n. 2911 del 18/12/2023 è stato approvato l'assestamento del Quadro economico a seguito del rifinanziamento di cui sopra;
- con Determinazione n. 1848 del 18/09/2024 è stata approvata la perizia suppletiva e di variante n. 1 che ha incrementato l'importo contrattuale dei lavori a complessivi 367.699,58 € (ofe) di cui 345.675,71 € per lavori e 22.023,87 € per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, giusto atto di sottomissione PG/2024/0468355 del 26/09/2024
- con determinazione dirigenziale n. 170 del 03/02/2025 il quadro economico dell'intervento è stato, a seguito dell'impegno di spesa di 8.396,19 (o.f.c) dovuto all'adeguamento dei prezzi per le lavorazioni eseguite dal 01/07/2024 fino al 28/10/2024 data di fine lavori, così riassetato:

Cod.Proc: 15006 Oggetto: DEMOLIZIONE CASE ABBANDONATE E REALIZZAZIONE DI UNA PIAZZETTA CON SKATE PARK VIA TRIESTE MARGHERA

A) Importi dei Lavori

importi esecuzione lavori		importi per l'attuazione dei piani di sicurezza		spese di progettazione	
a misura		a misura			0,00
a corpo	353.308,61	a corpo	22.023,87		
in economia		in economia			
totale	353.308,61	totale	22.023,87		

importo lavori al netto del ribasso del	8,800%	% IVA(*)	importo IVA
375.332,48		10	37.533,25

B) Somme a disposizione della Stazione Appaltante

somme a disposizione	netto	% IVA(*)	importo IVA	lordo
1) lavori in economia previsti ed esclusi dall'appalto				
2) rilievi accertamenti ed indagini				
3) allacciamenti a pubblici servizi	222,00			222,00
4) imprevisti	10.622,72			10.622,72
5) acquisizione aree o immobili				
6) accantonamento				
7a) spese tecniche (incarichi esterni)	99.934,38			99.934,38
7b) spese tecniche (incentivi)	5.583,93			5.583,93
8) Spese per attività tec. amm. connesse alla progettazione				
9) eventuali spese per commissioni aggiudicatrici				
10) spese per pubblicità e opere artistiche				
11) spese per accertamenti, verifiche tecniche e collaudi				
totale	116.363,03			
12) IVA			37.533,25	
totale a disposizione	153.896,28			
totale complessivo	529.228,76			

(*) in caso di % IVA differenti sulla voce la % indicata è un valore medio

Quadro Economico aggregato

importo lavori (o.f.c.)	412.865,73
somme a disposizione (o.f.c.)	110.779,10
incentivi	5.583,93
totale complessivo	529.228,76

Considerato che, a seguito dell'aumento dell'importo dei lavori dovuto all'approvazione, con Determinazione n. 1848 del 18/09/2024, della perizia suppletiva e di variante n. 1, si è reso necessario provvedere all'adeguamento del contratto Rep. Spec. 23235 in data 07/09/2022 sottoscritto dal professionista affidatario, Arch. Enrico Dusi e dal Dott. Aldo Menegazzi dirigente presso l'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti, poiché un cambiamento del contraente sarebbe stato impraticabile per motivi tecnici dovuti alla necessaria conoscenza del contesto;

Dato atto che le modifiche contrattuali di cui sopra sono riconducibili alle ipotesi di cui all'art.106 commi 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e ciò in quanto:

- l'adeguamento dei corrispettivi si rende necessario in ragione di quanto emerso a seguito dell'aumento dell'importo dei lavori che ha comportato, necessariamente, un aumento delle ID opere dell'intervento in oggetto;
- si rende necessario provvedere all'adeguamento del contratto Rep. Spec. 23235 del 07/09/2022 sottoscritto dal professionista affidatario, Arch. Enrico Dusi, poiché un cambiamento del contraente sarebbe stato impraticabile per motivi tecnici dovuti alla necessaria conoscenza del contesto;

Visto che per le motivazioni sopra espresse, si è provveduto al ricalcolo dei corrispettivi professionali spettanti all'Arch. Enrico Dusi che ha portato l'importo contrattuale indicato nel contratto con Rep. Spec. 23235 del 07/09/2022 Da € 74.755,89.=(oneri fiscali e previdenziali esclusi) ad € 78.762,91.= (al netto del ribasso, già offerto in sede di gara, del 2,00%, e oneri previdenziali e IVA esclusi) con un aumento pari ad € 4.007,02.= ritenuto congruo dal R.U.P.;

Dato atto che l'unicità del servizio in oggetto che, non rientrando nell'ambito di categorie merceologiche omogenee e comparabili, implica la peculiare applicazione di competenze intellettuali inerenti a problematiche specifiche, non potendosi in tal senso ricondurre ai "*Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione*" presente nel Mepa, né riscontrandosi alcuna convenzione Consip in merito;

Ritenuto pertanto necessario procedere all'adeguamento dei corrispettivi professionali spettanti per la predetta prestazione professionale di progettazione di fattibilità tecnica economica, definitiva ed esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione dei lavori e ispettore di cantiere,

alle stesse condizioni e ribasso del contratto principale all'Arch. Enrico Dusi (ai sensi dell'art.106 commi 1, lett. b) e c), e 12 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.), per un importo presunto di €5.084,10.= (oneri previdenziali al 4% e Iva al 22% compresi);

Rilevato che:

- le attività oggetto del servizio rientrano tra quelle previste dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “Codice di contratti pubblici” e s.m.i. e quindi non sono assoggettate al “Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza ad esperti esterni” approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 171 del 14 marzo 2008 e s.m.i, quindi la spesa sarà indicata con il codice SRC23_02;
- l'importo complessivo presuntivo dei corrispettivi professionali per la prestazione succitata ammonta ad € 5.084,10.= (o.p. e f. c.);

Visto che la spesa di € 5.084,10.= (o.p. e f. c.) trova copertura al Cap. 23022 art. 109 “Beni immobili” del Bilancio 2025, Codice gestionale 016 “Impianti Sportivi” F73D21002180001. Spesa finanziata mediante Contributi dello Stato Fondo Opere Indifferibili;

Ritenuto necessario provvedere all'impegno della citata spesa;

Dato atto che la funzione di Responsabile Unico del Procedimento è assolta dall'Ing. Francesco Dittadi, giusto provvedimento di nomina PG 568574 del 14/12/2021 a firma del dirigente

Dato atto che il Dirigente Responsabile del budget di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento, e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6Bis della legge n. 241 del 1990, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. 36 del 2023 e s.m.i. e dal vigente PIAO sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”, del Comune di Venezia;

Richiamati:

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”;
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e

s.m.i.;

- il vigente “Regolamento di Contabilità” del Comune di Venezia approvato con d.G.C. n. 34 del 15 giugno 2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs, n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile;

Dato atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N10 – manutenzioni puntuali su beni propri – tipologia 1 – manutenzione straordinaria”, associando all’impegno il codice di classificazione 101 della categoria Procedure di Capitalizzazione.;

Dato atto che il cronoprogramma finanziario del C.I. 15006 risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2025	Totale Quadro Economico
Stanziato	457.918,42	67,345.69	525.264,11
Impegnato	457,918.42	51,638.87	

Ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

Dato atto che in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

DETERMINA

1. di approvare, per i motivi esposti in premessa, l'adeguamento dei corrispettivi professionali riferiti alle prestazioni professionali di progettazione di fattibilità tecnica economica, definitiva ed esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione dei lavori e ispettore di cantiere effettuate dall'Arch. Enrico Dusi

2. di impegnare a favore del professionista Arch. Enrico Dusi P.Iva 04291380279, la spesa complessiva presunta di Euro 5.084,10.= (opfc), cod. SRC22_02 per corrispettivi professionali come indicato in premessa CIG 92328347A4 CUP F73D21002180001;
3. che la suddetta spesa di € 5.084,10.= (opfc), trova copertura al Cap. 23022 art. 109 "Beni immobili" del Bilancio 2025, Codice gestionale 016 "Impianti Sportivi" F73D21002180001. Spesa finanziata mediante Contributi dello Stato Fondo Opere Indifferibili;
4. di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N10 – manutenzioni puntuali su beni propri – tipologia 1 – manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 101 della categoria Procedure di Capitalizzazione;
5. di provvedere al pagamento delle spese professionali con le modalità previste nel contratto precedentemente citato;
6. di dare atto che a seguito dell'assunzione dell'impegno di spesa previsto dal presente atto il cronoprogramma finanziario del C.I. 15006 risulta così aggiornato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2025	Totale Quadro Economico
Stanziato	457.918,42	67,345.69	525.264,11
Impegnato	457,918.42	56,722.97	

7. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Francesco Dittadi;
8. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7 del T.U.E.L. approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
9. di incaricare l'Area Economia e Finanza di effettuare gli accertamenti di entrata secondo i principi contabili di cui all'allegato 42 del D. Lgs. 23/06/2011 n. 118;

10. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;
11. di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. 488 del 1999;
12. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, d.lgs. n. 36 del 2023.

IL DIRIGENTE

dott. urb. Aldo Menegazzi

(atto firmato digitalmente)

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2025 / 445

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 8890/2025 del 26/02/2025 - NON ESECUTIVO "CI 15006
DEMOLIZIONE CASE ABBANDONATE E REALIZZAZIONE DI UNA PIAZZETTA CON
SKATE PARK VIA TRIESTE MA"

"CI 15006 DEMOLIZIONE CASE ABBANDONATE E REALIZZAZIONE DI UNA
PIAZZETTA CON

SKATE PARK VIA TRIESTE MARGHERA. CUP F73D21002180001. Finanziato
dall'Unione Europea – Next

Generation EU (PNRR), M5 C2 INV.2.1 RIGENERAZIONE URBANA. Adeguamento
corrispettivi

professionali, ex art.106 c.1, lett. b) e c) e c. 7 del D.Lgs. 50/16, riferiti al contratto Rep.
Spec. 23235 in data

07/09/2022 Impegno di spesa e relativo accertamento di entrata. Atto da pubblicare. (Cod.
SRC22_02)"

autorizzazione Proposta di determina 445/2025 del 21/02/2025

rif. prenotazione n. 16849/2023 - autorizzazione Determine 2911/2023

L'impegno di spesa numero 8890/2025 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	06012.02.023022109 - BENI IMMOBILI - Comp. 2025	5.084,10
<i>Resp. servizio</i>	SPORT	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.016 - Impianti sportivi	
<i>Fornitore</i>	DUSI ENRICO Cod.Fisc. DSUNRC78T22E512D P.Iva 04291380279	
<i>CIG</i>	92328347A4 CUP F73D21002180001	
<i>Opera</i>	3778 - 15006/000 - DEMOLIZIONE CASE ABBANDONATE E	
<i>Tipo Spesa</i>	REALIZZAZIONE DI UNA PIAZZETTA CON SKATE PARK VIA TRIESTE MARGHERA	
	3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	1444 - 022.032.999 - CONTRIBUTI STATO FONDO OPERE INDIFFERIBILI	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	5.084,10

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

06012.02.023022109 a competenza 2025 al 26/02/2025

Stanziamiento di bilancio	53.826.154,98 +
Impegni precedenti	33.426.385,18 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	20.399.769,80 =
Ammontare del presente impegno	5.084,10 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	20.394.685,70 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, li 26 febbraio 2025